



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESI@**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 1^a

SEZIONE SA₁

(I Biennio)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

A.S. 2023/2024

COORDINATORE: BIONDI CLEMENTINA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
 - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
 - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**
 - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
 - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
 - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
 - LEZIONI sul CAMPO/STAGE
 - ATTIVITA' di RECUPERO
 - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- 5. EDUCAZIONE CIVICA**
 - NORMATIVA di RIFERIMENTO
 - INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO
- 6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
- 7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
- 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
 - VALUTAZIONE delle COMPETENZE
 - GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
A12	SAUCHELLA ANGELA	ITALIANO	-----
AB24	BIONDI CLEMENTINA	INGLESE	-----
A011	SANTILLO LUCIA	GEOSTORIA	-----
A27	DE LIBERO ELISA	MATEMATICA E FISICA	-----
A50	SIMONE GIANCARLO	SCIENZE	-----
A41	CONTE GIOVANNI	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	-----
A17	FIGLIO GIUSEPPE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	-----
A46	FALATO IDA	EDUCAZIONE CIVICA	-----
A48	ROTONDO LUIGI	SCIENZE MOTORIE	-----
186/2003	GIAMEI LOREDANA	RELIGIONE	-----

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
15	5	-----	-----	-----	-----

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Il Consiglio di classe non ha individuato situazioni problematiche

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe 1^a SA₁ è composta da 20 studenti, 15 maschi e 5 femmine. Non sono presenti casi di alunni con certificazione PEI, DSA e BES. Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni sono vivaci ma disciplinati negli interventi. I rapporti interpersonali sono positivi sia tra discenti che tra docenti e discenti.

Sul piano didattico-educativo, dall’analisi dei risultati conseguiti nelle prove d’ingresso programmate dalla Commissione per le prove parallele di seguito riportate, emerge una situazione eterogenea. In Matematica e Italiano le competenze in ingresso risultano nel complesso inadeguate. Nessuno studente si colloca nel livello avanzato, pochi raggiungono il livello intermedio mentre molti risultano non sufficienti. Nella prova di Inglese, invece, la maggior parte degli studenti si colloca tra il livello avanzato e quello intermedio, evidenziando il possesso di competenze adeguate.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condotti nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA: ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	-----
Intermedio	5%
Accettabile	21%
Basso	37%
Non Adeguato	37%

DISCIPLINA: MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	-----
Intermedio	18%
Accettabile	12%
Basso	29%
Non Adeguato	41%

DISCIPLINA: INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	25%
Intermedio	50%
Accettabile	-----
Basso	20%
Non Adeguato	5%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>“MENS SANA IN CORPORE SANO”</p> <p><i>Ostento, dunque sono? La linea della bellezza nell'iconografia pubblicitaria contemporanea</i></p>	<p>ITALIANO, INGLESE, SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA, GEOSTORIA, MATEMATICA</p>

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Teatro in lingua inglese e italiano

Cinema

Laboratorio di Running e Trekking

Partecipazione gare del Centro Sportivo Scolastico

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Safer Internet Day

Giornata internazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo

▪ ATTIVITÀ di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Matematica	In itinere/ C. di recupero	Da calibrare sulle specifiche necessità con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Intero anno scolastico; fine primo quadrimestre
Fisica	In itinere/ C. di recupero	Da calibrare sulle specifiche necessità con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Intero anno scolastico; fine primo quadrimestre
Tutte le altre discipline	In itinere (Corso di recupero in inglese e Italiano, compatibilmente con le finanze della scuola)	Da calibrare sulle specifiche necessità con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Intero anno scolastico (fine primo quadrimestre)

▪ ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Scienze Naturali	Olimpiadi di scienze	Approfondimento didattico	I Quadrimestre II Quadrimestre
Matematica e Fisica	Olimpiadi di Matematica Giochi di Anacleto	Approfondimento didattico	I Quadrimestre II Quadrimestre
Italiano	Olimpiadi di Italiano Partecipazione eventi Lettura del quotidiano	Approfondimento didattico	I Quadrimestre II Quadrimestre
Inglese	Teatro in lingua	Approfondimento didattico	II Quadrimestre
Scienze Motorie	Campionati sportivi Studenteschi Trekking Running	Approfondimento Tecnico- didattico	I Quadrimestre II Quadrimestre
Scienze e Tecnologie Informatiche	Olimpiadi d'informatica	Approfondimento informatico	II Quadrimestre
Educazione Civica/ Informatica	Patentino digitale	Incontri con esperti/Lezione frontale	Biennale
Tutte	Approfondimenti disciplinari	Ricerca azione Flipped classroom Cooperative learning	I Quadrimestre II Quadrimestre

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	Geo-Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Informatica	St. Arte	Sc. Motorie	Ed. Civica	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X					X	X
<i>Problem solving</i>	X		X	X	X	X	X	X		X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X						
<i>Role-playing</i>		X		X	X	X		X			
<i>Circle Time</i>		X									
<i>Peer tutoring</i>	X	X		X	X	X	X	X	X		X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X				X		X
<i>Debate</i>		X	X	X	X	X			X	X	X
<i>Coding</i>							X				
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Classi PRIME Scienze Applicate SA1 SA2 SA3	Coordinatori: Biondi Clementina Petrazzuoli AntonellaMone Mariangela Assunta	Uscite didattiche
Visita al Museo Egizio e alla città di Benevento	Periodo: Novembre	Accompagnatori: Sauchella Angela
- Matera- SPARK me Space Academy	Periodo: Aprile	Accompagnatori: Giamei Loredana
Teatro in Lingua Inglese: Cinema Modernissimo	Periodo: 21 Febbraio	Accompagnatori: Biondi Clementina

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra*

i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato” (D.Lvo77/2005 , art.6)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la “*valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità*”. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESIO@**

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze

(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

TITOLO:

MENS SANA IN CORPORE SANO

“Ostento dunque sono? La linea della bellezza nell'iconografia pubblicitaria contemporanea”

COMPETENZE ATTESE

-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo

-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i alLa.Pro.Di.

Sintesi dell'azione progettuale

- Il mito del corpo nelle società antiche
- Bellezza e armonia nell'antica Grecia
- La concezione del corpo nel Medioevo
- Il culto del corpo nel '900
- Il corpo nella cultura contemporanea (il linguaggio del corpo nella pubblicità e sui social)
- Quanto il maschile e il femminile si fondono: Verso l'annullamento della fisicità

Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):

- Interviste sul territorio

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz,ecc.):

- Video (come i brand raccontano uomini e donne nelle pubblicità)

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale

- Ricerca delle informazioni,
- Problematizzazione
- Conversazione clinica Brainstorming

- Fase di studio integrato:

- Studio ed elaborazione del materiale
- Lavoro in gruppo
- Episodi di Apprendimento Situato
- Interviste sul territorio
- Testimonianze
- Lezione su campo

Verifica in itinere

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

Verifica finale

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- **Elaborato/ Prodotto finale**

Valutazione finale

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

Mens sana in corpore sano - *“Ostento dunque sono? La linea della bellezza nell’iconografia pubblicitaria*

contemporanea”

Docenti

Sauchella, Biondi, Santillo, Fiore, Falato, Petrazzuoli, Rotondo, De Libero

Discipline

Italiano, Inglese, Geo-storia, Educazione civica, Storia dell’arte, Scienze Motorie, Matematica

Periodo

Biennale

Numero di ore

20 h suddivise per le discipline coinvolte.

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L’organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.

	rispettando i compagni.		non sempre di buon grado.	
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5